



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

VEIC86900T

I.C. ADELE ZARA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto comprensivo " Adele Zara", opera in un territorio esteso, caratterizzato da una forte eterogeneità alla quale ha contribuito la stessa conformazione del territorio, diviso dal fiume Brenta e attraversato dalla grande arteria stradale che collega Mestre a Padova. La presenza delle due vie di comunicazione ha favorito nel tempo lo svilupparsi di piccole concentrazioni urbane, alcune delle quali nel corso degli anni hanno assunto dimensioni sempre più significative. La realtà sociale del territorio nel suo complesso si è ormai caratterizzata in senso multietnico e multiculturale con una sempre più diffusa presenza di nuclei di immigrati extracomunitari che hanno contribuito all'incremento della popolazione scolastica nei diversi plessi dell'Istituto.</p>	<p>A fronte di un livello medio-alto riferito allo stato delle famiglie si evidenzia un disagio giovanile che a volte si manifesta anche con comportamenti non adeguati che richiedono interventi mirati. La popolazione giovanile sconta anche la mancanza di centri di riferimento e di aggregazione nel territorio che vanno ad aggravare situazioni a rischio. Sono presenti, nelle scuole primarie del nostro istituto, classi con un numero elevato di alunni, ed essendo le scuole dislocate in un territorio vasto, non è possibile intervenire per una suddivisione più equa. Per quanto riguarda la scuola secondaria, il numero è vincolato all'assegnazione delle classi prime.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo "Adele Zara" nasce a seguito del dimensionamento della rete scolastica approvato dalla Regione del Veneto il 28.12.2012 e comprende tre diversi ordini di scuole: la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado con sedi dislocate nelle frazioni di Oriago, Borbiago, Marano e Malcontenta del Comune di Mira. Esigenza del territorio è quella di far sì che tutti gli alunni ne siano parte viva, cuore pulsante che tutti secondo le proprie caratteristiche si possano sentire parte integrante e fondamentale. Ecco quindi che ampio spazio la scuola offre all'accoglienza degli stranieri, così come grande attenzione viene offerta a tutti i bambini. L'Ente locale collabora attivamente con la scuola per la realizzazione di progetti e per rispondere a tutte le nuove esigenze che emergono. Con l'Istituto interagiscono varie associazioni presenti nel territorio quali Il Comitato dei Genitori , il Gruppo "Centro anch'io" , l'Università popolare di Borbiago , e varie Associazioni sportive che offrono il proprio contributo a costo zero. La biblioteca Comunale stessa affianca il lavoro culturale della scuola con iniziative a supporto dell'attività didattica e spettacoli / animazioni extrascolastiche.</p>	<p>La recente crisi che ha interessato ogni area economica ha contribuito ad una sempre maggiore modifica delle identità professionali e ad un impoverimento che ha avuto una ricaduta negativa anche sull'aspetto culturale della popolazione; si rileva una richiesta di aiuto da parte di alcune famiglie, sempre più numerose, residenti nel territorio a cui l'Istituto risponde contribuendo, sebbene parzialmente, al versamento delle quote per le uscite didattiche e culturali. Si continua a rilevare la richiesta di aiuti e sostentamenti da parte delle famiglie di alunni con cittadinanza straniera di prima e seconda generazione.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	10	5,6	5,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	65,1	60,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	96,1	97,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	30,0	79,6	82,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	40,0	89,7	87,0	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	20,0	6,6	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VEIC86900T
Con collegamento a Internet	10
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0

Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	4
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola VEIC86900T
Classica	4
Informatizzata	3
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola VEIC86900T
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	3
Teatro	0
Aula generica	3
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola VEIC86900T
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola VEIC86900T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	10,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola VEIC86900T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	3
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>I plessi della scuola primaria sono forniti di un elevato numero di LIM, per una copertura quasi totale delle aule. Anche nella scuola secondaria si è provveduto ad un incremento di strumentazione LIM . E' presente sia nella scuola primaria sia in quella secondaria un laboratorio di informatica incrementato e rinnovato con connessione wifi. Anche nella scuola dell'infanzia è presente una postazione internet e grazie ai fondi dei progetti PON i plessi sono stati forniti di un carrello con strumentazione multimediale. Questo istituto si caratterizza per la presenza di biblioteche scolastiche molto fornite in quanto da decenni è stata attuata, da una parte dei docenti della scuola primaria, la scelta della biblioteca alternativa al libro di testo. Nella realizzazione della progettazione dell'offerta formativa, ci si avvale sia del contributo volontario dei genitori, sia anche dei fondi che l'ente locale destina alle scuole del territorio che rappresentano una notevole risorsa per il nostro Istituto.</p>	<p>All'interno dell'istituto sono presenti sedi non raggiungibili con i mezzi pubblici e questo crea delle difficoltà con l'organizzazione interna dell'istituto. Alcuni plessi necessitano di ristrutturazione e di adeguamento alle norme di sicurezza anche se si nota da parte dell'Amministrazione Comunale la volontà di completare i lavori di ristrutturazione e messa a norma iniziati negli ultimi anni. Si evidenzia che un plesso della scuola primaria di recente acquisizione necessita di implementare la strumentazione didattica multimediale e di rete Wifi.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
VENEZIA	91	94,0	1	1,0	5	5,0	-	0,0
VENETO	530	91,0	5	1,0	50	9,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		1,7	6,7	24,5
Più di 5 anni	X	98,3	91,7	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		34,5	25,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		25,9	25,6	22,5
Da più di 3 a 5 anni		8,6	15,3	22,4
Più di 5 anni	X	31,0	33,3	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	59,3	51,0	65,4
Reggente		0,0	5,5	5,8
A.A. facente funzione		40,7	43,5	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno		14,7	14,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		8,8	15,2	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,8	8,6	5,7
Più di 5 anni	X	67,6	62,1	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	27,9	23,5	20,4
Da più di 1 a 3 anni		20,6	22,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		5,9	7,9	10,0
Più di 5 anni		45,6	46,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:VEIC86900T - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
VEIC86900T	138	78,0	39	22,0	100,0
- Benchmark*					
VENEZIA	8.333	65,7	4.360	34,3	100,0
VENETO	51.608	67,7	24.662	32,3	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:VEIC86900T - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
VEIC86900T	5	3,9	47	36,4	47	36,4	30	23,3	100,0
- Benchmark*									
VENEZIA	331	4,2	1.755	22,5	2.718	34,8	3.010	38,5	100,0
VENETO	2.284	4,7	10.712	22,2	18.187	37,7	17.081	35,4	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola VEIC86900T		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	10	13,3	10,7	7,7	8,4

Da più di 1 a 3 anni	10	13,3	13,8	13,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	3	4,0	8,2	9,6	10,1
Più di 5 anni	52	69,3	67,3	69,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC86900T		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,0	6,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	5	14,7	15,8	19,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	9	26,5	8,8	10,1	11,7
Più di 5 anni	20	58,8	70,4	64,3	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
VEIC86900T	10	3	8
- Benchmark*			
VENETO	9	5	6
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VEIC86900T		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	18,2	15,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	2	33,3	12,2	13,5	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,7	7,8	8,3
Più di 5 anni	4	66,7	60,8	63,1	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VEIC86900T		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,9	10,2	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	9,5	7,6	9,5	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	4,8	5,8	6,5	7,4
Più di 5 anni	18	85,7	77,7	73,9	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VEIC86900T		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		20,0	8,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		20,0	18,0	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	4,9	7,7
Più di 5 anni	0		60,0	68,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
VEIC86900T	13	3	23
- Benchmark*			
VENETO	18	5	13
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>1) E' presente nel nostro istituto numeroso personale con esperienza: buona percentuale 77,7 (superiore alle medie di riferimento) di docenti a tempo indeterminato. I docenti over 55 rappresentano la percentuale del 36,8% , più bassa delle medie di riferimento, mentre il personale docente in fascia d'età compresa fra i 35 e i 54 anni rappresenta quasi il 60%, ancora bassa la percentuale dei docenti con età inferiore ai 35 anni(3,7%), e comunque in linea con le medie regionali e provinciali. 2)Il personale di sostegno è composto da 8 docenti titolari specializzati, rientranti nelle fasce di età tra i 35 e gli over 55, con una buona stabilità nel nostro istituto e con più di 10 anni di servizio, e da 10 docenti a tempo determinato, non specializzati. 3) Si registra un livello culturale abbastanza alto del personale in ogni ordine di scuola con una quota discreta di laureati nella scuola dell'infanzia e in quella primaria, e con una quasi totalità di laureati ovviamente nella scuola secondaria di primo grado.</p>	<p>La fascia di età più giovane è presumibilmente la più soggetta a turn over. Si crea un problema di trasmissione delle esperienze educative sia dai parte dei docenti con maggior anzianità di servizio verso i docenti più giovani e viceversa. La scuola quindi dovrà continuare ad favorire maggiori confronti generazionali perché questi portano arricchimento da entrambe le parti chiamate in causa.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VEIC86900T	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
VENEZIA	98,4	98,7	98,7	98,5	98,7	99,7	99,7	99,9	99,8	99,8
VENETO	99,1	98,9	99,0	99,0	99,0	99,4	99,6	99,8	99,8	99,8
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
VEIC86900T	100,0	100,0	96,7	96,5
- Benchmark*				
VENEZIA	99,7	98,5	98,7	98,5
VENETO	99,2	99,1	98,5	98,2
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI													
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21						
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
VEIC86900T	24,0	30,7	25,3	12,7	6,0	1,3	30,5	36,5	14,4	11,4	6,0	1,2	
- Benchmark*													
VENEZIA	19,6	26,4	26,4	17,4	6,6	3,6	15,5	26,4	24,0	17,1	11,0	5,9	
VENETO	19,4	27,8	25,8	17,2	6,4	3,4	16,4	26,4	24,9	17,2	10,4	4,8	
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3	

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VEIC86900T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VENEZIA	0,2	0,1	0,1
VENETO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VEIC86900T	0,8	0,6	0,6
- Benchmark*			
VENEZIA	1,1	1,1	0,8
VENETO	1,1	1,1	0,8
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VEIC86900T	1,6	1,7	1,7
- Benchmark*			
VENEZIA	1,6	1,6	1,3
VENETO	1,6	1,7	1,4
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>1) Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva si riscontra che nella scuola primaria la percentuale di ammessi è pari al 100% in tutte le classi. Invece per quanto riguarda la scuola secondaria la percentuale di ammessi è stata pari al 100% in tutte le classi durante l'anno della DAD. La scuola, prima di arrivare ad una situazione di non ammissibilità dal punto di vista didattico, mette in atto diverse strategie (progetti di recupero, attività di laboratorio, utilizzo di strumentazioni multimediali), che l'organizzazione a tempo pieno, grazie ai momenti di compresenza, permette di attuare. L'istituto partecipando ai diversi progetti PON offre percorsi specifici di rafforzamento di competenze di base e di promozione di attività per la socialità. In entrambi i gradi scolastici, l'organico curricolare e del potenziato attiva interventi mirati al recupero delle difficoltà. Inoltre, come previsto dalla nuova normativa sulla valutazione, è stato elaborato un protocollo in cui sono inseriti i criteri di Non ammissibilità alla classe successiva, sia per la scuola primaria, sia per la secondaria, deliberati e condivisi dal Collegio docenti. 2) Non si sono registrati abbandoni scolastici durante l'anno scolastico da parte dei nostri studenti. I dati relativi ai trasferimenti in entrata ed in uscita rientrano nella percentuale riferita a cambiamenti di residenza o rientri in Paesi di provenienza e comunque si attestano alle medie di riferimento.</p>	<p>1) Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria, in riferimento a quest'ultimo anno scolastico, si riscontra che la percentuale è leggermente inferiore alle percentuali di riferimento. La distribuzione delle valutazioni conseguite all'esame di Stato mette in evidenza che le percentuali dei promossi con valutazioni più alte (8,9,10,10 e lode), sono inferiori alle medie di riferimento; di contro sono aumentate notevolmente le percentuali degli alunni promossi con valutazioni basse (6,7).</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nella scuola primaria la percentuale di ammessi è pari al 100% in tutte le classi, in quella secondaria le percentuali sono leggermente inferiori solo nell'ultimo anno scolastico. L'istituto offre percorsi specifici di</p>

rafforzamento di competenze di base e di promozione di attività per la socialità. In entrambi i gradi scolastici, l'organico curricolare e del potenziato attiva interventi mirati al recupero delle difficoltà. Come previsto dalla nuova normativa sulla valutazione, si utilizza un protocollo in cui sono inseriti i criteri di non ammissibilità alla classe successiva, sia per la scuola primaria, sia per la secondaria, deliberati dal Collegio docenti. La distribuzione delle valutazioni conseguite all'esame di Stato mette in evidenza che le percentuali dei promossi con valutazioni più alte (8,9,10,10 e lode), sono inferiori alle medie di riferimento. Non si sono registrati abbandoni scolastici durante l'anno scolastico da parte dei nostri studenti. I dati relativi ai trasferimenti in entrata ed in uscita rientrano nella percentuale riferita a cambiamenti di residenza o rientri in Paesi di provenienza e comunque si attestano alle medie di riferimento.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VEIC86900T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,6	52,6	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,5	↑	↑	↑	n.d.
VEEE86901X - Plesso	73,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE86901X - 2 A	73,5	↑	↑	↑	n.d.
VEEE869021 - Plesso	52,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE869021 - 2 A	55,1	↔	↑	↑	n.d.
VEEE869021 - 2 B	49,4	↓	↓	↓	n.d.
VEEE869032 - Plesso	80,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE869032 - 2 A	80,4	↑	↑	↑	n.d.
VEEE869043 - Plesso	69,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE869043 - 2 A	69,8	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		54,0	53,9	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	55,2	↔	↑	↑	0,6
VEEE86901X - Plesso	53,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE86901X - 5 A	50,5	↓	↓	↓	-2,6
VEEE86901X - 5 B	56,5	↑	↑	↑	1,6
VEEE869021 - Plesso	49,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE869021 - 5 A	46,7	↓	↓	↓	-9,3
VEEE869021 - 5 B	52,0	↔	↓	↓	0,6
VEEE869032 - Plesso	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE869032 - 5 A	57,2	↑	↑	↑	3,0
VEEE869032 - 5 B	60,5	↑	↑	↑	5,2
VEEE869043 - Plesso	63,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE869043 - 5 A	63,6	↑	↑	↑	8,9
Riferimenti		202,1	201,8	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,2	↓	↓	↓	-7,6
VEMM86901V - Plesso	187,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM86901V - 3 A	203,3	↔	↔	↑	11,4
VEMM86901V - 3 B	194,2	↓	↓	↓	0,3
VEMM86901V - 3 C	178,7	↓	↓	↓	-12,9
VEMM86901V - 3 D	172,0	↓	↓	↓	-21,5
VEMM86901V - 3 E	195,8	↓	↓	↔	-6,5
VEMM86901V - 3 F	172,3	↓	↓	↓	-20,7
VEMM86901V - 3 G	192,2	↓	↓	↓	-4,5
VEMM86901V - 3 H	186,0	↓	↓	↓	-8,2

Istituto: VEIC86900T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		45,4	44,9	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	52,8	↑	↑	↑	n.d.
VEEE86901X - Plesso	53,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE86901X - 2 A	53,3	↑	↑	↑	n.d.
VEEE869021 - Plesso	39,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE869021 - 2 A	44,2	↔	↔	↓	n.d.
VEEE869021 - 2 B	36,0	↓	↓	↓	n.d.
VEEE869032 - Plesso	60,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE869032 - 2 A	60,5	↑	↑	↑	n.d.
VEEE869043 - Plesso	71,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE869043 - 2 A	71,2	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		54,9	54,9	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	56,8	↑	↑	↑	1,5
VEEE86901X - Plesso	51,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE86901X - 5 A	48,2	↓	↓	↓	-6,4
VEEE86901X - 5 B	53,7	↔	↓	↓	-2,4
VEEE869021 - Plesso	49,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE869021 - 5 A	48,8	↓	↓	↓	-8,4
VEEE869021 - 5 B	50,6	↓	↓	↓	-2,2
VEEE869032 - Plesso	63,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE869032 - 5 A	59,9	↑	↑	↑	3,7
VEEE869032 - 5 B	66,6	↑	↑	↑	9,2
VEEE869043 - Plesso	68,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE869043 - 5 A	68,2	↑	↑	↑	12,8
Riferimenti		203,6	202,3	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,2	↓	↓	↓	-4,5
VEMM86901V - Plesso	187,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM86901V - 3 A	201,2	↔	↔	↑	12,3
VEMM86901V - 3 B	196,7	↓	↓	↑	5,7
VEMM86901V - 3 C	186,1	↓	↓	↓	-2,4
VEMM86901V - 3 D	174,6	↓	↓	↓	-16,4
VEMM86901V - 3 E	183,9	↓	↓	↓	-15,7
VEMM86901V - 3 F	167,6	↓	↓	↓	-22,1
VEMM86901V - 3 G	193,4	↓	↓	↔	-2,0
VEMM86901V - 3 H	193,0	↓	↓	↔	1,7

Istituto: VEIC86900T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		66,7	67,4	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,3	↑	↑	↑	n.d.
VEEE86901X - Plesso	70,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE86901X - 5 A	71,9	↑	↑	↑	7,6
VEEE86901X - 5 B	69,9	↑	↑	↑	7,0
VEEE869021 - Plesso	64,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE869021 - 5 A	62,8	↓	↓	↓	-2,2
VEEE869021 - 5 B	65,5	↔	↓	↔	4,2
VEEE869032 - Plesso	77,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE869032 - 5 A	83,5	↑	↑	↑	18,5
VEEE869032 - 5 B	70,8	↑	↑	↑	5,1
VEEE869043 - Plesso	82,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE869043 - 5 A	82,8	↑	↑	↑	17,2
Riferimenti		213,7	213,9	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,0	↓	↓	↓	n.d.
VEMM86901V - Plesso	199,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM86901V - 3 A	205,9	↔	↓	↑	8,6
VEMM86901V - 3 B	200,9	↓	↓	↔	1,6
VEMM86901V - 3 C	189,0	↓	↓	↓	-7,0
VEMM86901V - 3 D	198,3	↓	↓	↓	-0,7
VEMM86901V - 3 E	198,9	↓	↓	↓	-8,5
VEMM86901V - 3 F	182,3	↓	↓	↓	-16,4
VEMM86901V - 3 G	207,1	↔	↓	↑	4,1
VEMM86901V - 3 H	208,3	↔	↓	↑	9,4

Istituto: VEIC86900T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		79,5	79,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,4	↔	↔	↑	n.d.
VEEE86901X - Plesso	78,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE86901X - 5 A	78,7	↔	↔	↓	4,9
VEEE86901X - 5 B	78,9	↔	↔	↔	3,4
VEEE869021 - Plesso	77,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE869021 - 5 A	79,4	↔	↔	↔	6,8
VEEE869021 - 5 B	75,8	↓	↓	↓	1,6
VEEE869032 - Plesso	83,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE869032 - 5 A	86,8	↑	↑	↑	10,5
VEEE869032 - 5 B	78,8	↔	↔	↔	3,8
VEEE869043 - Plesso	84,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE869043 - 5 A	84,3	↑	↑	↑	10,0
Riferimenti		213,4	213,0	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,3	↓	↓	↓	n.d.
VEMM86901V - Plesso	197,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM86901V - 3 A	214,6	↑	↔	↑	16,5
VEMM86901V - 3 B	195,3	↓	↓	↓	-5,3
VEMM86901V - 3 C	189,8	↓	↓	↓	-8,6
VEMM86901V - 3 D	190,7	↓	↓	↓	-9,5
VEMM86901V - 3 E	206,8	↔	↓	↑	-1,9
VEMM86901V - 3 F	176,2	↓	↓	↓	-24,3
VEMM86901V - 3 G	204,8	↓	↓	↔	-0,4
VEMM86901V - 3 H	198,8	↓	↓	↓	-2,1

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VEEE86901X - 5 A	0,0	100,0
VEEE86901X - 5 B	6,2	93,8
VEEE869021 - 5 A	9,5	90,5
VEEE869021 - 5 B	0,0	100,0
VEEE869032 - 5 A	0,0	100,0
VEEE869032 - 5 B	0,0	100,0
VEEE869043 - 5 A	5,6	94,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,2	96,8
Veneto	13,1	86,9
Nord est	13,5	86,5
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VEEE86901X - 5 A	0,0	100,0
VEEE86901X - 5 B	6,2	93,8
VEEE869021 - 5 A	0,0	100,0
VEEE869021 - 5 B	10,5	89,5
VEEE869032 - 5 A	0,0	100,0
VEEE869032 - 5 B	0,0	100,0
VEEE869043 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,4	97,6
Veneto	6,6	93,4
Nord est	7,2	92,8
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VEMM86901V - 3 A	5,3	36,8	21,0	21,0	15,8
VEMM86901V - 3 B	9,5	33,3	38,1	9,5	9,5
VEMM86901V - 3 C	35,3	23,5	23,5	5,9	11,8
VEMM86901V - 3 D	33,3	38,9	27,8	0,0	0,0
VEMM86901V - 3 E	18,2	18,2	31,8	31,8	0,0
VEMM86901V - 3 F	22,7	36,4	36,4	4,6	0,0
VEMM86901V - 3 G	12,0	32,0	40,0	8,0	8,0
VEMM86901V - 3 H	5,0	40,0	50,0	5,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	17,1	32,3	34,2	11,0	5,5
Veneto	8,0	23,2	30,4	24,4	14,1
Nord est	10,6	21,9	29,4	24,1	14,0
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VEMM86901V - 3 A	10,5	21,0	36,8	26,3	5,3
VEMM86901V - 3 B	23,8	28,6	14,3	19,0	14,3
VEMM86901V - 3 C	29,4	23,5	23,5	11,8	11,8
VEMM86901V - 3 D	23,5	52,9	17,6	0,0	5,9
VEMM86901V - 3 E	22,7	40,9	13,6	18,2	4,6
VEMM86901V - 3 F	50,0	27,3	18,2	4,6	0,0
VEMM86901V - 3 G	24,0	28,0	16,0	12,0	20,0
VEMM86901V - 3 H	4,8	38,1	38,1	14,3	4,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	23,8	32,3	22,0	13,4	8,5
Veneto	12,7	20,4	26,0	21,5	19,4
Nord est	14,2	20,6	24,4	20,5	20,2
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VEMM86901V - 3 A	0,0	36,8	63,2
VEMM86901V - 3 B	9,5	33,3	57,1
VEMM86901V - 3 C	5,9	47,1	47,1
VEMM86901V - 3 D	5,9	29,4	64,7
VEMM86901V - 3 E	4,6	40,9	54,6
VEMM86901V - 3 F	4,6	54,6	40,9
VEMM86901V - 3 G	0,0	37,5	62,5
VEMM86901V - 3 H	0,0	28,6	71,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,7	38,6	57,7
Veneto	2,1	29,1	68,8
Nord est	1,2	27,9	70,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VEMM86901V - 3 A	0,0	21,0	79,0
VEMM86901V - 3 B	4,8	28,6	66,7
VEMM86901V - 3 C	5,9	35,3	58,8
VEMM86901V - 3 D	17,6	11,8	70,6
VEMM86901V - 3 E	4,6	9,1	86,4
VEMM86901V - 3 F	13,6	31,8	54,6
VEMM86901V - 3 G	4,2	29,2	66,7
VEMM86901V - 3 H	9,5	0,0	90,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,4	20,9	71,8
Veneto	2,2	13,6	84,2
Nord est	1,8	14,4	83,8
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VEEE86901X-2 A	2	2	0	1	13	3	2	4	1	8
VEEE869021-2 A	5	2	2	1	7	4	2	5	1	4
VEEE869021-2 B	3	6	5	2	2	8	4	3	3	0
VEEE869032-2 A	0	0	1	1	15	3	2	1	1	13
VEEE869043-2 A	0	1	1	3	10	0	1	2	1	11
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VEIC86900T	11,8	12,9	10,6	9,4	55,3	20,7	12,6	17,2	8,0	41,4
Veneto	26,7	16,0	18,8	8,8	29,8	34,0	14,2	15,2	10,6	26,0
Nord est	28,2	16,1	19,0	8,4	28,3	34,9	14,3	14,6	10,5	25,7
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VEEE86901X-5 A	4	3	5	1	2	5	3	2	2	1
VEEE86901X-5 B	0	6	5	1	4	2	7	4	2	2
VEEE869021-5 A	11	2	2	2	3	8	4	2	5	2
VEEE869021-5 B	4	7	4	0	4	7	3	4	2	3
VEEE869032-5 A	5	4	1	2	7	4	4	2	2	7
VEEE869032-5 B	3	1	4	5	5	4	0	3	1	11
VEEE869043-5 A	1	3	2	4	7	3	1	1	1	12
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VEIC86900T	22,6	21,0	18,6	12,1	25,8	26,2	17,5	14,3	11,9	30,2
Veneto	24,4	19,9	18,1	14,9	22,7	26,4	18,5	14,4	14,9	26,0
Nord est	25,0	20,1	16,1	15,3	23,5	26,8	18,4	13,5	14,3	27,0
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VEIC86900T	30,2	69,8	30,2	69,8
- Benchmark*				
Nord est	3,5	96,5	8,8	91,2
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VEIC86900T	10,0	90,0	18,4	81,6
- Benchmark*				
Nord est	5,9	94,1	5,2	94,8
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VEIC86900T	22,5	77,5	8,6	91,4
- Benchmark*				
Nord est	9,1	90,9	5,1	94,9
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VEIC86900T	10,3	89,7	9,5	90,5
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	5,5	94,5
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VEIC86900T	5,9	94,1	7,7	92,3
- Benchmark*				
Nord est	13,4	86,6	13,9	86,1
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>1) I risultati delle classi seconde e delle classi quinte sono superiori sia per italiano, sia per matematica, rispetto alle medie di riferimento, come pure quelle di inglese, evidenziando un miglioramento rispetto agli anni precedenti anche grazie alle modalità per la formazione delle classi prime e il protocollo di riferimento. 2) Gli alunni della scuola primaria si posizionano con una percentuale maggiore ai livelli più alti in tutte le prove. 3)La scuola prevede momenti di rendicontazione aperta a tutte le componenti scolastiche dei risultati complessivi ottenuti nelle prove Invalsi e condivide una riflessione sui punti di forza e sulle criticità emerse anche in riferimento alle competenze e alle Indicazioni Nazionali. 3) La scuola fornisce ai docenti interessati i risultati delle singole classi affinché venga avviato un confronto tra classi parallele e nei consigli di classe. 4)La scuola organizza la somministrazione delle prove in maniera chiara e rispettosa delle indicazioni fornite dall' Invalsi, anche in considerazione del fatto che nel nostro istituto sono state individuate 6 classi campione nell'a.s 20-21. 5)L'effetto scuola sui risultati rilevati nelle classi quinte si posiziona pari alla media regionale, a quella della macroar</p>	<p>1) I risultati relativi alle classi terze della scuola secondaria di primo grado sono invece inferiori alle medie di riferimento per tutte le prove disciplinari effettuate. 2)Si riscontra una variabilità all'interno delle classi della scuola secondaria; gli alunni si posizionano con una percentuale maggiore ai livelli inferiori (1-2-3) 3)La scuola non ha ancora strutturato momenti di confronto in verticale sui risultati delle prove Invalsi tra i docenti dei due ordini di scuola. 4) La variabilità sia all'interno delle classi e sia tra le classi risulta essere sempre superiore ai dati di riferimento evidenziando che la loro composizione non risulta abbastanza omogenea. 5)Rispetto ai risultati delle classi terze scuola secondaria l'effetto scuola si posiziona nella fascia leggermente negativa.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	<p>Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di Italiano e Matematica alle prove Invalsi, come pure quelle di inglese, risulta superiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, per quanto riguarda la scuola primaria, evidenziando un miglioramento rispetto agli anni precedenti anche grazie alle modalità per la formazione delle classi prime e il protocollo di riferimento; sono invece presenti molte criticità nei risultati delle classi terze della scuola secondaria. La variabilità tra classi è superiore a quella media, e tali dati indicano che la loro composizione non risulta abbastanza omogenea. Gli alunni si distribuiscono nei vari livelli con una percentuale maggiore ai livelli più bassi nella scuola secondaria; nella scuola primaria la percentuale maggiore invece si posiziona ai livelli più alti (4 e 5). L'effetto scuola sui risultati rilevati nelle classi quinte è pari o superiore alla media regionale, mentre nelle classi terze scuola secondaria si posiziona nella fascia che va da leggermente negativa a negativa.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Si lavora sulle competenze chiave europee e, negli ultimi anni, sono state potenziate le attività legate allo sviluppo di competenze digitali, attraverso progetti d'istituto, anche con esperti esterni, finalizzati all'acquisizione di un uso responsabile della Rete. I docenti, per ogni ordine di scuola, hanno utilizzato dei criteri comuni di valutazione che si riassumono nella Certificazione delle competenze compilata dai consigli di classe al termine di ogni grado scolastico. Sia alla scuola primaria sia in quella secondaria vengono attuati progetti su Cittadinanza e Costituzione per sviluppare le competenze sociali e civiche e si è individuato anche un docente referente con il compito di coordinare le attività della scuola secondaria. È stato costituito il Team per il bullismo e cyberbullismo che raccoglie le segnalazioni e mette in atto le indicazioni del Regolamento d'Istituto e di Disciplina Per la scuola dell'infanzia, attraverso il test IPDA, è possibile avviare una prima valutazione rispetto alle competenze. Sono stati attuati momenti di confronto tra i docenti finalizzati alla elaborazione</p>	<p>Sono stati segnalati soltanto alcuni casi problematici di studenti della scuola secondaria legati al comportamento o ad atti di bullismo che denotano ancora poco rispetto degli altri e delle regole condivise. Manca la progettazione di un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze digitali.</p>

e alla realizzazione di compiti di realtà interdisciplinari.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave europee. In particolare la scuola si attiva per l'implementazione delle competenze sociali e civiche e digitali anche attraverso l'individuazione di referenti che coordinano le attività per tutto l'istituto.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
VEIC86900T	VEEE86901X	A	48,46	↓	↓	↓	83,33
VEIC86900T	VEEE86901X	B	56,30	↑	↑	↑	84,21
VEIC86900T	VEEE869021	A	44,60	↓	↓	↓	94,74
VEIC86900T	VEEE869021	B	52,05	↔	↓	↓	100,00
VEIC86900T	VEEE869032	A	59,10	↑	↑	↑	85,71
VEIC86900T	VEEE869032	B	60,46	↑	↑	↑	85,71
VEIC86900T	VEEE869043	A	66,30	↑	↑	↑	75,00
VEIC86900T			55,17	↔	↑	↑	86,86

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,88	54,94	55,28	
VEIC86900T	VEEE86901X	A	47,59	↓	↓	↓	72,22
VEIC86900T	VEEE86901X	B	54,11	↔	↔	↓	89,47
VEIC86900T	VEEE869021	A	46,55	↓	↓	↓	100,00
VEIC86900T	VEEE869021	B	50,61	↓	↓	↓	100,00
VEIC86900T	VEEE869032	A	61,25	↑	↑	↑	85,71
VEIC86900T	VEEE869032	B	66,60	↑	↑	↑	90,48
VEIC86900T	VEEE869043	A	71,91	↑	↑	↑	80,00
VEIC86900T			57,05	↑	↑	↑	88,32

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,75	202,47	196,23	
VEIC86900T	VEEE86901X	A	191,56	↓	↓	↓	95,65
VEIC86900T	VEEE86901X	B	198,47	↓	↓	↑	100,00
VEIC86900T	VEEE869021	A	173,01	↓	↓	↓	91,30
VEIC86900T	VEEE869021	B	193,41	↓	↓	↓	91,30
VEIC86900T	VEEE869032	A	185,09	↓	↓	↓	90,00
VEIC86900T	VEEE869032	B	200,25	↓	↔	↑	90,48
VEIC86900T	VEEE869043	A	206,93	↔	↑	↑	100,00
VEIC86900T				↓	↓	↓	93,88

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				204,90	204,40	193,05	
VEIC86900T	VEEE86901X	A	187,69	↓	↓	↓	95,65
VEIC86900T	VEEE86901X	B	201,95	↔	↔	↑	100,00
VEIC86900T	VEEE869021	A	181,80	↓	↓	↓	86,96
VEIC86900T	VEEE869021	B	194,09	↓	↓	↔	91,30
VEIC86900T	VEEE869032	A	184,41	↓	↓	↓	90,00
VEIC86900T	VEEE869032	B	192,51	↓	↓	↔	95,24
VEIC86900T	VEEE869043	A	198,95	↓	↓	↑	100,00
VEIC86900T				↓	↓	↔	93,88

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				209,24	213,31	201,73	
VEIC86900T	VEEE86901X	A	202,84	↓	↓	↔	95,65
VEIC86900T	VEEE86901X	B	214,60	↑	↔	↑	100,00
VEIC86900T	VEEE869021	A	192,35	↓	↓	↓	86,96
VEIC86900T	VEEE869021	B	190,38	↓	↓	↓	91,30
VEIC86900T	VEEE869032	A	187,92	↓	↓	↓	90,00
VEIC86900T	VEEE869032	B	198,52	↓	↓	↓	95,24
VEIC86900T	VEEE869043	A	207,99	↔	↓	↑	100,00
VEIC86900T				↓	↓	↓	93,88

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				208,87	211,77	203,26	
VEIC86900T	VEEE86901X	A	195,55	↓	↓	↓	95,65
VEIC86900T	VEEE86901X	B	207,68	↔	↓	↑	100,00
VEIC86900T	VEEE869021	A	187,14	↓	↓	↓	86,96
VEIC86900T	VEEE869021	B	191,22	↓	↓	↓	91,30
VEIC86900T	VEEE869032	A	190,47	↓	↓	↓	90,00
VEIC86900T	VEEE869032	B	204,01	↓	↓	↔	95,24
VEIC86900T	VEEE869043	A	204,87	↓	↓	↔	100,00
VEIC86900T				↓	↓	↓	93,88

Punti di forza

Si rileva osservando gli indicatori sui risultati ottenuti nelle prove INVALSI del 2019 che gli alunni delle quinte, che tre anni prima avevano svolto le prove in seconda, hanno ottenuto, in entrambi i contesti, risultati superiori alle medie di riferimento evidenziando che l'effetto della scuola è stato positivo. La scuola conserva la documentazione relativa ai consigli orientativi e alla scelta del percorso scolastico successivo alla scuola del primo ciclo. L'istituto possiede i dati relativi agli esiti ottenuti dagli alunni al termine della scuola primaria e al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado e pochi studenti riscontrano problemi di apprendimento o di non ammissione alla classe successiva. Al termine del primo ciclo d'istruzione il consiglio di classe fornisce agli alunni indicazioni per una scelta consapevole della scuola superiore, tenendo conto delle competenze individuali rilevate.

Punti di debolezza

Il confronto tra i risultati Invalsi degli alunni in uscita dalla scuola primaria e in uscita dalla secondaria manifesta un abbassamento dei livelli. La scuola si sta organizzando nel rilevare i dati relativamente agli esiti scolastici dei propri alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di 2° grado, riscontrando però difficoltà nella partecipazione da parte dell'utenza.

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per le scuole del I ciclo - Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se vi è una percentuale di studenti che riscontra delle difficoltà nello studio. Confrontando i dati relativi ai punteggi a distanza evidenziano che mentre per la scuola primaria l'effetto scuola è positivo in quanto si assestano a livelli superiori a quelli di riferimento. Mentre il confronto tra i risultati Invalsi degli alunni in uscita dalla scuola primaria e in uscita dalla secondaria manifesta un abbassamento dei livelli. La scuola sta iniziando a monitorare i risultati a distanza degli studenti nel passaggio dal primo ciclo al secondo ciclo, pur riscontrando difficoltà di rilevazione; ha una raccolta dati riguardanti il passaggio dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria, che rielabora in chiave statistica.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	92,6	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	69,1	63,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	88,2	81,0	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	23,5	24,6	32,7
Altro	No	13,2	10,7	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,3	95,3	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	68,8	63,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	89,1	81,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	20,3	22,9	30,9

Altro	No	12,5	9,2	8,9
-------	----	------	-----	-----

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,2	88,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,8	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	76,5	73,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	83,8	80,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	57,4	63,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	61,8	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,2	87,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	48,5	52,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,8	55,2	57,9
Altro	No	11,8	8,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	87,5	87,8	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	81,3	73,1	71,8
Programmazione per classi parallele	No	51,6	54,6	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,6	92,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	67,2	64,6	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	89,1	89,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	60,9	58,9	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	71,9	63,1	63,6
Altro	No	7,8	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	72,1	70,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	51,5	52,8	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	75,0	76,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	17,6	14,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	90,6	85,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	35,9	44,1	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	67,2	68,8	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,3	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti hanno elaborato un Curricolo Verticale sulla base delle Indicazioni Nazionali, fissando i traguardi da raggiungere e definendo gli obiettivi disciplinari, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale e verticale rispetto allo sviluppo cognitivo, affettivo, sociale e relazionale dei soggetti in apprendimento. Il Curricolo Verticale è uno strumento disciplinare e metodologico realizzato dai docenti dell'Istituto per raggiungere le finalità generali espresse dai documenti ministeriali che pongono lo studente al centro dell'azione didattica-educativa in tutti i suoi aspetti, alla fine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria. Il Curricolo d'Istituto si è contraddistinto attraverso un impianto strutturale comune ed unitario, individuando una matrice progettuale condivisa ed estesa all'interno del primo ciclo d'istruzione in un'ottica di verticalità, elaborando una progettazione curricolare sia per competenze disciplinari sia per competenze chiave trasversali. I docenti dei diversi gradi scolastici utilizzano il Curricolo Verticale come riferimento per le progettazioni, tanto delle diverse attività scolastiche, quanto di quelle dell'ampliamento dell'offerta formativa attraverso un'articolazione dettagliata degli obiettivi, delle abilità e delle competenze da raggiungere. La progettazione educativa e didattica viene elaborata all'inizio dell'anno scolastico dai docenti attraverso strutture di riferimento che consentano un'ampia condivisione per classi parallele nella scuola primaria e per discipline nella scuola secondaria. A seguito della valutazione degli studenti in tutti gli aspetti del Curricolo, l'Istituto realizza progetti di recupero e/o di potenziamento personalizzati al fine</p>	<p>Risulta ancora da potenziare l'indagine dei bisogni educativi e formativi del contesto locale, al fine di progettare una risposta efficace ed efficiente alle aspettative di studenti e famiglie, nonché di orientare nella prospettiva di un personale progetto di vita. Si è avviato un percorso comune e condiviso di riflessione sulle scelte progettuali e sulla ricaduta delle azioni didattiche ed educative, disciplinari e trasversali, scolastiche ed extra-scolastiche al fine di promuovere un continuo ed efficace miglioramento che culminerà in una revisione della progettazione stessa.</p>

di promuovere il successo formativo di ciascuno. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione, avendo condiviso rubriche per le diverse discipline, così come per le competenze chiave per le quali si fa esplicito riferimento al Curricolo di Educazione Civica. Nel percorso valutativo (iniziale, intermedio e finale) la scuola utilizza prove strutturate per la cui correzione vengono adottati criteri comuni, al fine di promuovere una valutazione formativa e orientante. In tal senso, a volte, vengono anche utilizzate prove di valutazione autentica con riferimento alle medesime rubriche.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto dispone di un Curricolo Verticale elaborato a partire dalla normativa vigente, che prevede una definizione chiara ed univoca del profilo dello studente in uscita dal primo ciclo. Sono definiti e condivisi i traguardi di competenza all'interno di ogni specifica disciplina, con esplicito riferimento ad abilità e conoscenze. Dal Curricolo Verticale prendono avvio le attività dell'offerta formativa come quelle extracurricolari, in un'ottica di continuità orizzontale e verticale, anche attraverso la progettazione di unità di apprendimento e dei relativi strumenti di verifica e valutazione. A seguito della valutazione degli studenti, in un'ottica formativa e orientante, la scuola realizza regolarmente interventi specifici individualizzati e personalizzati per la promozione dei talenti. Si sta avviando un percorso di rendicontazione interna delle attività, per monitorare l'efficacia dei processi educativi e didattici, al fine di promuovere un continuo miglioramento, anche in risposta alle esigenze del contesto locale.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	52,2	59,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,6	90,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,0	6,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	11,9	13,8	20,6

Non sono previste	No	1,5	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	92,1	91,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,3	86,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,9	12,1	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,7	11,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	34,3	41,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	95,5	96,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	1,5	6,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,5	6,9	12,8
Non sono previsti	No	1,5	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	85,7	86,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	93,7	89,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,3	8,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,9	6,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,5	93,4	94,5
Classi aperte	Si	85,1	72,5	70,8
Gruppi di livello	Si	76,1	77,7	75,8
Flipped classroom	No	29,9	28,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	31,3	32,0	32,9

Metodo ABA	No	25,4	14,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	3,0	11,4	6,2
Altro	No	28,4	30,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	92,1	92,3	94,1
Classi aperte	Si	61,9	50,0	57,5
Gruppi di livello	No	77,8	79,3	79,4
Flipped classroom	Si	52,4	53,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	14,3	21,0	23,0
Metodo ABA	No	11,1	7,3	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,3	7,8	4,3
Altro	No	23,8	26,0	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,5	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	44,8	43,2	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	26,9	16,9	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	17,9	11,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	38,8	39,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	86,6	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	20,9	23,3	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,0	8,1	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	23,9	34,9	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	62,7	63,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	22,4	18,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,5	1,0	0,3
Altro	No	0,0	1,4	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %

Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,8	47,1	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	12,7	12,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	38,1	30,3	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	55,6	58,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	74,6	69,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	38,1	41,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,1	10,5	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,3	27,3	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	47,6	42,4	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	17,5	24,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	31,7	28,1	31,5
Lavori socialmente utili	No	7,9	4,3	3,0
Altro	No	0,0	0,8	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel nostro istituto, l'orario delle lezioni è strutturato secondo le esigenze degli alunni e delle richieste delle famiglie. Nei tre ordini di scuola, per le attività curriculari o per quelle riferite ai progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa, sono stati creati ambienti di apprendimenti innovativi sia nelle aule che nei diversi spazi laboratoriali. La maggior parte dei laboratori, dei materiali e dei supporti didattici è curata e aggiornata dai docenti. Strumenti e supporti rimangono sempre a disposizione di chi manifesta la necessità di utilizzarli. Le dotazioni tecnologiche, che vengono di continuo incrementate, sono utilizzate da docenti e alunni in base ai bisogni che emergono nel corso delle attività curriculari ed extracurriculari. Nei plessi della scuola primaria e della scuola secondaria sono presenti biblioteche. In particolare, nella scuola primaria, i referenti si occupano dei prestiti agli alunni. In seguito alla partecipazione a corsi di formazione, i docenti dell'istituto attuano progetti e iniziative con l'intento di promuovere l'uso di specifiche pratiche didattiche. I docenti scelgono in modo autonomo secondo le necessità delle classi l'attuazione di metodologie didattiche diversificate. Nella scuola primaria, sono previsti coordinamenti per classi parallele al fine di un confronto anche sulle metodologie adottate. Per la scuola secondaria, i confronti sulla programmazione e sulla metodologia avvengono in occasione dei consigli di classe e delle riunioni di dipartimento. L'inclusione è</p>	<p>Nella scuola secondaria, l'orario di trenta ore, che non consente compresenze, limita la diversificazione della proposta didattica per livelli di apprendimento; inoltre, la concentrazione dell'orario scolastico in sei ore di lezioni quotidiane rende poco efficace la gestione del tempo come risorsa dell'apprendimento, soprattutto nelle ultime ore, e aumenta il carico di lavoro giornaliero. In uno dei plessi della scuola secondaria, alcuni dei laboratori sono stati trasformati in aule per motivi di carattere organizzativo e per problemi di capienza degli ambienti. I laboratori di informatica richiederebbero una costante cura e manutenzione ad opera di tecnici specializzati ed esterni. La gestione delle biblioteche della scuola secondaria andrebbe implementata e riorganizzata. Nella scuola secondaria, i momenti calendarizzati e finalizzati il confronto tra docenti sulle metodologie didattiche sono insufficienti e spesso lasciati alla libera iniziativa dei singoli insegnanti. Allo stesso modo, le occasioni di confronto tra docenti di ordini diversi dello stesso istituto risultano poco rispondenti ai bisogni reali.</p>

uno degli obiettivi fondamentali dell'istituto e per tanto i docenti sono formati e specializzati nell'impiego di strategie e metodologie specifiche. La scuola si è dotata di regolamenti che sono a disposizione dell'utenza poiché pubblicati sul sito dell'Istituto. È prassi che, al momento dell'iscrizione, soprattutto la scuola secondaria condivide con i genitori e gli studenti le regole di comportamento della convivenza civile adottate nel Patto educativo di corresponsabilità. All'interno dell'istituto, il clima delle relazioni interpersonali è positivo, in particolare tra docenti e tra docenti e studenti. Vengono promosse iniziative finalizzate al miglioramento delle relazioni tra alunni. I casi di frequenza irregolare sono monitorati e c'è un rapido intervento dei docenti e a seguire della dirigenza con il coinvolgimento delle famiglie. In caso di comportamenti problematici degli studenti, la scuola promuove azioni diversificate in relazione alle varie esigenze educative. Sono costanti i rapporti con le associazioni e i servizi che seguono tali ragazzi. Un referente per il bullismo e cyberbullismo raccoglie le segnalazioni e mette in atto quanto richiesto nel regolamento d'Istituto. Come azione preventiva al disagio, la scuola ha attivato lo sportello "Spazio Ascolto", condotto da psicologi, a disposizione di alunni della scuola secondaria e coordinato dai docenti respons

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usate con frequenza elevata da tutte le classi e le biblioteche sono presenti in tutti i plessi dell'istituto. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche anche se, per quanto riguarda la frequenza, risultano non ancora adeguati nella scuola secondaria. L'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica costante in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	84,8	83,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	71,2	72,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	74,2	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	68,2	70,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	36,4	34,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	27,3	24,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	85,5	81,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	69,4	72,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	71,0	78,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	69,4	68,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	77,4	70,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	40,3	33,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,5	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,9	87,3	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	73,0	82,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,0	87,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,3	88,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	71,7	83,5	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	75,4	66,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	70,8	66,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	50,8	57,7	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	66,2	65,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	49,2	52,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	81,5	81,8	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	75,4	65,1	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	70,5	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	44,3	54,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	73,8	72,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,8	56,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	83,6	83,2	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,6	90,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	53,7	47,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,0	7,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	10,4	22,9	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	10,4	11,0	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	14,9	10,7	22,0
Supporto pomeridiano per lo	No	20,9	30,5	22,1

svolgimento dei compiti				
Altro	No	23,9	23,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,9	87,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	33,3	34,7	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	14,3	18,6	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	71,4	76,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	17,5	15,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,2	20,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	38,1	41,5	29,5
Altro	No	22,2	20,4	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	82,1	78,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,3	35,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	31,3	38,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	55,2	53,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	14,9	13,4	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	80,6	64,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	41,8	42,2	58,0
Altro	No	9,0	11,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	82,5	74,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,9	31,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	52,4	64,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	85,7	89,2	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al	No	27,0	22,2	32,8

recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	74,6	71,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	73,0	77,1	82,0
Altro	No	7,9	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola mira a favorire l'inclusione nel gruppo dei pari di ogni studente con Bisogni Educativi Speciali: alunni con disabilità, alunni con DSA, alunni con svantaggio socio economico e/o linguistico, alunni adottati, alunni stranieri e alunni ospedalizzati. La scuola ha la funzione strumentale per l'area BES che supporta l'azione educativa dei docenti. La finalità della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe. Per raggiungere tali scopi la scuola realizza efficaci attività ricercando percorsi formativi specifici in funzione alle caratteristiche degli alunni. Tutti gli insegnanti del team/consiglio di classe collaborano nell'elaborazione e nell'attuazione dei processi di inclusione progettando interventi educativo-didattici e programmando azioni attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individualizzazione/personalizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni e/o differenziati) • l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi • l'impiego funzionale delle risorse umane e strumentali. <p>Per promuovere l'inclusione gli insegnanti utilizzano diverse metodologie: peer tutoring, cooperative learning, esperienze laboratoriali, didattica multisensoriale, utilizzo delle TIC, CAA, utilizzo di organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe mentali, concettuali, tabelle), semplificazione del testo, divisione di un compito in sotto-obiettivi. Tutti gli interventi sopracitati vengono periodicamente monitorati e risultano efficaci al raggiungimento degli obiettivi prefissati nei PEI e PDP la cui stesura è il frutto di osservazioni, analisi e confronto tra docenti.</p> <p>L'istituto ha una funzione strumentale e un referente accoglienza per gli alunni stranieri e ha stilato un protocollo che definisce le modalità di rilevazione del livello di alfabetizzazione sia ai fini dell'assegnazione della classe sia per favorire l'inclusione di tali alunni. La scuola realizza, inoltre, percorsi di lingua italiana, attività su temi interculturali e valorizzazione delle diversità, come ad esempio, Erasmus o specifiche UDA. In ogni ordine di scuola l'Istituto registra studenti con diverse tipologie di difficoltà di apprendimento per i quali vengono attivati interventi di recupero sia in orario scolastico sia extrascolastico. I risultati di tali interventi vengono monitorati per valutarne, periodicamente, l'efficacia. Grazie ai docenti di potenziamento si favorisce lo sviluppo delle competenze degli studenti con particolari attitudini attraverso attività laboratoriali ed espressive in gruppi di livello e/o partecipando a competizioni</p>	<p>In alcuni plessi dell'Istituto, i punti di debolezza più evidenti sono gli spazi fisici e le risorse umane. Mancano spazi per sviluppare percorsi esperienziali, di condivisione, quali possono essere i laboratori e/o la palestra, nonostante la cura costante degli insegnati nel ricercare di strutturare gli spazi a disposizioni. Spesso gli alunni con BES sono più di uno nello stesso gruppo classe con un solo insegnante che funge da mediatore - facilitatore. Il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti con maggior difficoltà, dopo gli interventi di rinforzo e recupero, viene effettuato dai singoli insegnanti che propongono o sono responsabili l'intervento all'interno della classe. Tali risultati non vengono condivisi a livello collegiale al fine di valutarne la reale efficacia per una progettazione futura. Nelle classi in cui la percentuale degli alunni stranieri è alta, soprattutto nella scuola dell'infanzia o negli altri ordini di scuola per gli alunni NAI, il carico di lavoro risulta particolarmente oneroso per gli insegnanti. L'adesione a gare/competizione è a discrezione degli insegnanti di classe e pertanto non tutti gli alunni dell'istituto hanno la possibilità di partecipare.</p>

esterne alla scuola dove gli studenti, spesso, ottengono ottimi risultati (Olimpiadi della matematica, Giochi matematici e competizioni sportive. La scuola è infatti inserita, da alcuni anni, nell'albo del Miur per la valorizzazione delle eccellenze.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola è dotata di una FS e di un gruppo di lavoro e prevede delle riunioni sia per ordine di scuola sia in verticale. Per la realizzazione del Piano di Inclusione, l'Istituto coinvolge tutti i soggetti: docenti curricolari e di sostegno, famiglie, enti e associazioni locali. Le procedure per l'individuazione e per la definizione dei bisogni educativi speciali sono condivisi tra tutti gli ordini di scuola e di buona qualità. Gli interventi individualizzati sono sistematici e adeguatamente coordinati in tutti gli ordini. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali risultano efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi degli allievi con BES è monitorato sistematicamente e rimodulato al bisogno. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale; organizza e diffonde, frequentemente, corsi di aggiornamento per tutto il personale.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,5	97,8	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	73,1	70,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,5	99,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	74,6	73,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,6	71,8	74,6
Altro	No	9,0	10,0	9,5

Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	96,8	97,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	71,4	69,6	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	98,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	69,8	70,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	73,0	65,1	71,9
Altro	No	11,1	9,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	53,2	55,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	22,6	13,2	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,5	7,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,6	2,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	19,4	20,1	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	3,2	5,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	Si	14,5	13,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	95,2	93,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	85,7	85,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	73,0	73,1	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	88,9	85,7	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	25,4	41,7	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i	Si	66,7	67,3	61,9

docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	93,7	93,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,9	18,4	13,7
Altro	No	22,2	21,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
VEIC86900T	2,4	8,2	31,0	14,1	31,0	13,5	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VEIC86900T	61,3	38,7
VENEZIA	60,7	39,3
VENETO	61,4	38,6
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VEIC86900T	97,0	82,5
- Benchmark*		
VENEZIA	97,0	86,0
VENETO	96,9	85,7
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola si è dotata di una funzione strumentale sulla Continuità, ricoperta da docenti dei 3 ordini di scuola, che coordinano le attività/progetti di continuità educativa e forniscono indicazioni per la formazione dei gruppi-classe. Vengono attivati incontri tra docenti di ordine di scuole diverse per la trasmissione dei dati dei nuovi iscritti in classe prima primaria e secondaria in funzione della formazione delle nuove classi e per avviare una continuità	Ancora una discreta percentuale degli studenti e delle loro famiglie non segue il consiglio orientativo, per il quale andrebbero introdotti modi più efficaci di condivisione con le famiglie stesse, nel rispetto della corresponsabilità educativa. La scuola ha avviato un'indagine sui risultati conseguiti dagli studenti al termine del primo anno della scuola superiore, ma i dati raccolti non sono ancora rappresentativi della popolazione in uscita. Le proposte sull'orientamento

metodologica, al fine di agevolare quegli alunni che necessitano di particolari strategie educative. Esiste un Protocollo che prevede la sequenza delle attività. Per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, la scuola organizza incontri informativi con le famiglie degli alunni, visite e una giornata di open day aperta a genitori e futuri alunni. Ogni anno viene predisposta un'UDA verticale di continuità, che coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola. Sono stati incrementati i progetti di continuità verticale tra i tre ordini di scuola. La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso più momenti di incontri, attuati ad anno scolastico avviato, tra gli insegnanti delle classi interessate. Inoltre gli alunni di quinta possono sostenere dei test attitudinali volti a sviluppare la conoscenza delle proprie attitudini musicali, e ad aiutarli nella scelta dell'indirizzo musicale alla scuola secondaria. La trasmissione delle informazioni ai diversi livelli è efficace. La scuola si è dotata di due referenti per l'Orientamento che realizzano percorsi per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, che coinvolgono tutte le classi dalla prima alla terza. La scuola realizza anche attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo che coinvolgono le realtà scolastiche del territorio. Inoltre si organizzano incontri/attività rivolti alle famiglie di tutte le classi terze sulla scelta del percorso scolastico successivo. La scuola ha avviato la rielaborazione statistica relativa ai consigli orientativi proposti agli alunni e alle famiglie. La maggioranza delle famiglie segue il consiglio orientativo della scuola. L'istituto si avvale della collaborazione di psicologi in sportelli ascolto per studenti e famiglie anche volta a supportare il percorso di conoscenza di sé e di orientamento delle scelte scolastiche future.

devono essere avviate fin dalle classi prime perché l'orientamento diventi di tipo formativo e non solo informativo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto ha potenziato e reso più efficaci le attività di continuità già strutturate in passato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata, e si stanno realizzando momenti sistematici di condivisione di obiettivi comuni. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere buona, presenta i diversi indirizzi di scuola superiore

ma perché l'orientamento diventi formativo è necessario che le attività siano avviate almeno sin dalle classi prime della secondaria. L'IC ha avviato un monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola utilizza il modello ministeriale per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti anche se fin ad ora solo una limitata maggioranza ha seguito tale consiglio.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	14,0	18,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		50,9	47,3	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		35,1	33,8	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	15,8	20,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		49,1	45,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		35,1	33,8	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		35,1	27,9	30,8
>25% - 50%		45,6	35,5	37,8
>50% - 75%	X	12,3	22,3	20,0
>75% - 100%		7,0	14,4	11,3

Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		36,8	28,5	31,3
>25% - 50%	X	40,4	33,8	36,7
>50% - 75%		15,8	24,2	21,0
>75% - 100%		7,0	13,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	37	15,8	20,6	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.334,3	4.331,3	2.809,5	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	41,5	75,4	63,3	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	29,8	17,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Si	19,3	19,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,8	12,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	38,6	45,7	42,2
Lingue straniere	Si	45,6	37,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	14,0	17,1	19,6

Attività artistico - espressive	No	36,8	35,8	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	38,6	40,5	25,4
Sport	No	22,8	16,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	14,0	18,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	19,3	21,1	19,9
Altri argomenti	No	8,8	16,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il PTOF è reso pubblico sul sito dell'Istituzione scolastica affinché sia visibile e accessibile a tutte le famiglie e a quanti hanno rapporti con l'Istituto comprensivo. E' strutturato in maniera chiara e comprensibile ed organizzato in sezioni che ne evidenziano i diversi aspetti. Presenta al suo interno, per un approccio immediato, grafici e tabelle che sono di facile lettura. La missione e la visione sono condivise con le famiglie anche all'atto dell'iscrizione mediante appositi incontri. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente in accordo con il Collegio dei Docenti definisce un piano delle attività da svolgersi nel corso dell'anno nel quale sono previsti incontri di confronto sugli aspetti organizzativi e sulla programmazione e la progettazione. Per le verifiche della progettazione sono previsti anche dei monitoraggi a fine anno, nei quali vengono evidenziati gli aspetti positivi e negativi delle attività proposte rispetto alla ricaduta sugli alunni. Periodicamente lo Staff si riunisce per affrontare problematiche contingenti e per organizzare gli interventi. Tra il personale scolastico si sono individuati referenti e componenti gruppi/commissioni in modo da coinvolgere un maggior numero di docenti; una buona percentuale ricopre un ruolo o si occupa di una parte dell'organizzazione scolastica. La ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA, tiene conto della suddivisione numerica che c'è all'interno del nostro Istituto e la decisione è stata assunta al tavolo di contrattazione. Del FIS 2021 ne ha beneficiato la percentuale del 92% di tutto il personale scolastico e questo evidenzia la scelta di coinvolgere insegnanti e personale ATA nelle attività aggiuntive per ripartire i fondi in maniera più equa, salvaguardando comunque la professionalità e la competenza specifica. La gestione delle assenze del personale segue la normativa di riferimento; i docenti si sono resi disponibili per organizzare le emergenze usufruendo delle ore eccedenti. Il personale ATA segue il piano annuale delle attività elaborato e condiviso all'inizio dell'anno scolastico ed ogni variazione viene comunicata tempestivamente attraverso circolari. Il dirigente assegna gli incarichi concordati con i docenti ed approvati dal collegio dei docenti. Il Programma annuale viene elaborato tenendo in considerazione la progettualità presente nel PTOF. Prioritari sono i progetti che oltre ad essere riproposti da anni per la loro valenza positiva, coinvolgono i tre ordini di</p>	<p>L'organico del personale ATA assegnato all'istituto risulterebbe insufficiente alle effettive esigenze ma con l'avvento della pandemia e l'assegnazione di fondi alle istituzioni scolastiche hanno acconsentito maggiori risorse dei collaboratori scolastici. L'impossibilità di poter nominare un supplente fin dal primo giorno di assenza del collaboratore scolastico determina notevoli difficoltà organizzative. Ulteriore difficoltà si riscontra nella nomina del personale docente in quanto la graduatoria interna si esaurisce già nei primi mesi di scuola ed è necessario ricorrere alle MAD di personale non sempre fornito di adeguata preparazione.</p>

scuola, tra i quali segnaliamo un progetto europeo che ci permette scambi culturali; un progetto di educazione civica ed infine un progetto rivolto agli alunni come supporto alle problematiche pre-adolescenziali. Ci si avvale di un numero contenuto di esperti esterni I finanziamenti vengono ripartiti anche tenendo conto dei criteri di equità e/o priorità concordati dai docenti stessi

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni e le riprogetta in funzione delle priorità Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		3,0	1,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		25,8	33,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	43,9	34,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		24,2	28,7	22,7
Altro		3,0	3,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,6	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VEIC86900T		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	3,0	4,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	16,6	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,3	1,3	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	0,9	2,4	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	7,7	5,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	22,6	21,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,4	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	1	20,0	14,9	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	9,8	8,6	7,1
Altro	3	60,0	17,0	17,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIC86900T		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	5	100,0	53,6	44,6	34,3
Rete di ambito	0	0,0	16,6	23,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	4,7	10,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,9	6,3	6,0
Università	0	0,0	2,1	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,0	14,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIC86900T		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Finanziato direttamente dalla scuola	5	100,0	50,2	40,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	19,6	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	7,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,4	7,9	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,6	5,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	14,5	13,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VEIC86900T		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			0,9	1,9	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	175,0	27,0	22,9	19,3	19,6
Scuola e lavoro			4,5	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			0,3	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			10,6	6,3	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			23,7	26,7	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	5,5	5,7
Inclusione e disabilità	76,0	11,7	18,2	21,8	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			11,6	8,5	6,8
Altro	396,0	61,2	35,6	36,2	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,9	4,0	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIC86900T		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,4	2,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,3	1,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	13,5	19,3	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	0,4	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,6	14,0	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,7	2,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	12,2	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	4,5	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	2,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,1	8,4	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,2	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,6	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	25,0	4,1	2,5	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	25,0	2,3	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,9	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	12,6	10,2	5,2
Altro	1	25,0	9,9	10,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIC86900T		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	100,0	33,8	33,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	8,1	14,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,3	8,1	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	29,7	18,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	26,1	25,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	69,7	66,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	57,6	58,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	55,4	49,5	57,8
Accoglienza	Sì	77,3	70,3	74,0
Orientamento	No	92,4	83,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	63,6	56,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	101,5	97,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	34,8	42,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	31,8	37,5	37,8
Continuità	Sì	92,4	91,6	88,3
Inclusione	Sì	93,9	94,5	94,6
Altro	Sì	27,3	35,3	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	15,8	16,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	14,1	15,1	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	9,4	9,0	9,1
Accoglienza	2.7	8,8	7,2	8,7
Orientamento	0.0	3,8	3,9	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	2,8	2,5	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	8.2	6,8	6,0	6,5
Temi disciplinari	36.1	10,7	12,6	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	6,9	6,9	7,1
Continuità	21.8	9,3	7,9	8,2
Inclusione	17.0	8,4	9,4	10,3
Altro	14.3	3,2	3,3	2,6

Punti di forza

La scuola recepisce le esigenze formative dei docenti nelle riunioni collegiali. Promuove formazione su vari temi in relazione ai bisogni

Punti di debolezza

La consultazione dei materiali prodotti pubblicati sul sito è a carattere individuale; vanno incentivate le occasioni di condivisione, anche se solo il 7,4% dei

emergenti e si attiva per divulgare quelli proposti da enti esterni e da scuole in rete attraverso una pagina dedicata nel sito web. Le iniziative di formazione sugli aspetti normativi e ordinamenti scolastici (sicurezza), hanno subito un rallentamento a causa della pandemia Covid che non ha permesso per lo scorso a.s. la loro organizzazione che prevede attività teoriche alternate a quelle pratiche. Per l'anno in corso si sta procedendo con l'aggiornamento sull'antincendio per tutto il personale scolastico. Sono stati inoltre proposti ed effettuati corsi di formazione sulle nuove tecnologie previsti nel PNSD e sull'inclusione, che hanno ottenuto da parte dei docenti percentuali molto alte di soddisfazione (il 90% dichiara di aver acquisito competenze nel corso Nuove tecnologie, l'87,5% nel corso sull'inclusione). Le iniziative di formazione hanno avuto una buona ricaduta nell'attività ordinaria della scuola e in particolare la formazione sull'inclusione ha determinato una maggiore consapevolezza da parte dei docenti sulla costruzione del PEI per gli alunni diversamente abili. L'attività didattica si è arricchita di iniziative e la risposta degli alunni ha mostrato il loro aumentato interesse e la motivazione all'apprendimento attivo. L'Istituto ha la raccolta delle competenze dei docenti e di ogni altro dato poiché inseriti nei fascicoli personali. Le risorse umane sono valorizzate nella distribuzione degli incarichi che concorrono a rispondere alle esigenze organizzative ed educative della scuola. Inoltre, in alcune situazioni, l'autoaggiornamento viene realizzato da docenti interni all'Istituto, e in possesso di competenze specifiche. Nella progettualità la scuola riconosce e valorizza le singole professionalità. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso riunioni di classe parallele, Interclasse tecnico, consigli d'istituto. I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici; inoltre i materiali prodotti vengono diffusi e resi fruibili a tutti i docenti attraverso il sito della scuola. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è abbastanza adeguata. Dall'ultima indagine effettuata sui docenti (novembre 2021) risulta che il 93,4% ha una buona percezione sul confronto professionale e sullo scambio di informazioni tra colleghi e l'88,2% è soddisfatto per quanto riguarda il clima scolastico.

docenti è poco soddisfatto del materiale presente sul sito web. Per migliorare il funzionamento della scuola e dell'offerta formativa sarebbe necessario individuare momenti di maggior confronto tra ordini di scuola per una trasmissione efficace di competenze e professionalità.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'IC realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale e alle priorità del PTOF, anche in rete con le scuole dell'ambito e con altre reti di scopo. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nell'Istituto sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che documentano in maniera sistematica e trasparente gli esiti. I docenti condividono materiali didattici di vario tipo, che vengono sistematicamente raccolti e documentati attraverso il sito istituzionale.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,7	3,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		13,8	12,0	20,4
5-6 reti		10,8	2,2	3,5
7 o più reti	X	67,7	82,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	75,4	77,7	72,6
Capofila per una rete		21,5	16,8	18,8
Capofila per più reti		3,1	5,8	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	77,6	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

		VENEZIA	VENETO	
Stato	4	33,8	25,8	32,4
Regione	1	14,7	9,7	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	10,8	11,0	14,5
Unione Europea	0	1,3	2,0	4,0
Contributi da privati	0	1,7	2,8	3,7
Scuole componenti la rete	9	37,7	48,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	7,8	10,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	11,7	9,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	64,9	62,5	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,0	3,3	4,6
Altro	4	12,6	14,0	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	7,4	4,6	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	3,0	3,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	25,5	19,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,0	4,9	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,4	2,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	13,4	13,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,7	2,0	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	7,4	13,0	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	13,4	12,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,4	3,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	2	6,1	5,5	7,0

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	4,8	3,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	1,3	0,8	1,3
Altro	0	8,7	8,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	46,2	41,8	46,3
Università	Sì	72,3	77,6	64,9
Enti di ricerca	No	4,6	4,6	10,8
Enti di formazione accreditati	No	26,2	30,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	30,8	31,7	32,0
Associazioni sportive	No	69,2	61,5	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	61,5	62,7	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	64,6	65,6	66,2
ASL	Sì	66,2	53,1	50,1
Altri soggetti	No	21,5	20,2	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	46,9	42,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	40,6	34,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	59,4	56,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	31,3	38,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	12,5	15,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	50,0	49,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	32,8	36,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	53,1	55,3	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	42,2	43,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,6	15,6	16,5

Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	25,0	19,4	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	65,6	65,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	56,3	45,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	21,9	14,1	19,0
Altro	No	21,9	19,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	17,7	22,0	21,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	70,2	81,1	81,9	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	12,2	15,5	18,8	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VEIC86900T	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	75,4	76,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	86,2	85,4	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	92,3	90,6	70,6

Eventi e manifestazioni	Sì	101,5	99,0	98,5
Altro	Sì	24,6	26,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola attiva le collaborazioni in rete sia per ridurre i costi sia per migliorare l'offerta formativa. Gli accordi di rete e collaborazioni sono soprattutto con altre scuole, l'ente ASL, l'Università, le associazioni culturali, sportive con l'amministrazione comunale e con alcuni soggetti privati. L'Istituto non si è proposto come capofila ma si è posto in forma collaborativa con le strutture di governo del territorio. Si sono ottenute varie ricadute sull'offerta formativa con finanziamenti e progetti educativi. Vi è una partecipazione formale delle famiglie al Consiglio di Istituto e si registra anche un'alta partecipazione informale agli incontri e alle attività della scuola. La scuola continua a fornire spazi per gli incontri del Comitato/associazione dei genitori; permette di realizzare attività educative proposte dalle famiglie, organizza eventi comuni, informa costantemente le famiglie riguardo alle problematiche. Dall'ultima rilevazione statistica sulle famiglie (novembre 2021) risulta che il 73,9% dei genitori si sente coinvolto nelle scelte educative e sollecitato a dare il proprio contributo. Attraverso il Consiglio d'istituto e incontri con i genitori, la scuola continua a coinvolgere le famiglie nell'applicazione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri regolamenti e documenti rilevanti per la vita scolastica. Inoltre utilizza vari strumenti di comunicazione capillare con le famiglie; tra questi l'utilizzo del Registro Elettronico per seguire l'andamento del percorso educativo e didattico del proprio figlio e la comunicazione online della valutazione quadrimestrale. Tutte le informazioni sono quotidianamente aggiornate nel sito della scuola e l'80,6% dei genitori lo apprezza come sistema di comunicazione.</p>	<p>A causa delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid 19, non è più permesso alla scuola di organizzare momenti di maggior coinvolgimento dei genitori come corsi o conferenze. Attualmente il confronto avviene online attraverso videoconferenze a cui riesce a partecipare però un numero minore di famiglie.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha collaborazioni diverse con soggetti esterni, partecipa a reti. Queste sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Si realizzano</p>

iniziative rivolte ai genitori, con i quali ci sono momenti di confronto sulla progettualità dell'Istituto, anche se la modalità è di videoconferenza. Attraverso un loro Comitato molto attivo, i genitori collaborano nello sviluppo dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci anche se non coinvolgono tutte le famiglie.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

I risultati delle prove delle classi terze della scuola secondaria mostrano livelli inferiori alle medie ed una varianza tra le classi e tra i plessi

Traguardo

Portare i risultati delle prove delle classi terze della scuola secondaria almeno ai livelli pari al riferimento nazionale. Diminuire inoltre il numero degli allievi collocati nelle fasce più basse e la varianza tra le classi, allineandola almeno al dato nazionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Applicare e condividere tra i diversi ordini di scuola e nei diversi anni, il curricolo, le metodologie e le rubriche di valutazione, secondo i protocolli già definiti dalla scuola, che riguardano anche le competenze chiave europee affinché la scuola recuperi la dimensione verticale del curricolo nella pratica quotidiana

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare attività didattiche mirate al sostegno e al potenziamento delle competenze di base utili al miglioramento degli esiti delle prove nazionali standardizzate.

3. Ambiente di apprendimento

Una maggiore condivisione delle esperienze di didattica laboratoriale in un'ottica di integrazione delle diverse competenze, anche in ambienti innovativi e digitali di cui la scuola è dotata

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Anche quest'anno si evidenziano alcune criticità nell'area delle prove standardizzate nazionali, soprattutto riferite ad alcuni livelli di classe e di disciplina, per le quali è opportuno e necessario un miglioramento. Nello specifico i risultati delle prove delle classi terze della scuola secondaria sono stati inferiori alle medie di riferimento; gli alunni risultano distribuiti maggiormente nel livello di apprendimento medio e in quelli più bassi; vi è ancora variabilità superiore alla media nazionale tra le classi, sia alla scuola primaria e sia alla scuola secondaria.